



Fatti di CULT URA 2022

ORGANIZZAZIONE

PANTACON

Matteo Rebecchi
Stefano Rubini
Rachele Pettenati

Alkémica
Charta
Teatro Magro
Zero Beat

Programma e approfondimenti su
www.fattidicultura.it

Per informazioni scrivetecei
segreteria@pantacon.it
www.pantacon.it

Fattidicultura è un marchio registrato
di proprietà del Consorzio Pantacon

La partecipazione agli eventi, salvo dove
diversamente specificato, è **gratuita fino a
esaurimento posti.**

Consultare il sito www.fattidicultura.it
per verificare le modalità di accesso ed
effettuare l'iscrizione online dove richiesto.

...ancora difenderla per alcuni anni.
E qual'idea implica? Quella di molte
altre, cioè di molte altre morti.
C'è un'idea la *missione* di prolun-
gare i pensì: perchè alla fine
...rità che abbia biso-
...
...come uno sch...
...indifferente.
...che il tal med...
...ne occupa...
...sulle piazze...
...le nonnicciole. Ma sarò
...significa essere vero ciarla-
...? significa aver l'arte di
...dal letto dei malati
...del far niente o gli
...no. E giocare la vita
...si fuocherebbe una mo-
...dal pericolo degli assassi-
...con catenacci e chiavi-
...colle pistole. Dal pericolo
...non si preserva che l'incerto
...ragione, e chi non l'ha vi si
...scio, volonteros, confidente....

fatti di cultura

Questa nona edizione di **Fattidicultura** vuole essere l'occasione per riflettere sul significato del termine "cultura", non solo a livello teorico, ma nei suoi risvolti pratici. A volte i giochi di parole aprono prospettive nuove attraverso cui guardare la realtà: come suggeriscono i colori del logo di quest'anno, all'interno di **"cultura"** possiamo trovare la parola **"cura"**. Viviamo una fase storica di grandi mutamenti, che portano con sé inquietudini ed incertezza; operatori culturali ed artisti, a nostro parere, sono chiamati a fornire nuove chiavi di interpretazione, insieme a proposte progettuali che aspirino ad incidere realmente nella vita delle persone, migliorando il contesto in cui viviamo. **Ed ecco che la "cura" diventa attenzione per l'ambiente, ma anche premura per le relazioni, soprattutto quando queste coinvolgono persone fragili.** Due sono quindi le declinazioni della rima cultura-cura che abbiamo sviluppato nei diversi #facts dell'edizione 2022. Da un lato le sfide che ci pone il cambiamento climatico, costringendoci a ridurre in prima persona come organizzazioni culturali consumi e sprechi, ma anche a trovare le parole giuste per sensibilizzare la popolazione e i decisori politici sul tema. Dall'altro il problema di ricucire le relazioni all'interno delle comunità dopo due difficili anni di pandemia. Perché questo è il compito della cultura, essere un fattore propositivo nel favorire processi virtuosi di coesione sociale e di cittadinanza attiva e consapevole.

Matteo Rebecchi
presidente PANTACON



Ritorna a settembre l'appuntamento con **Fattidicultura**, occasione importante di riflessione, confronto, approfondimento per la nostra città, non solo per gli operatori culturali ma per l'intera comunità. Il tema centrale del ruolo e significato della cultura e della produzione di contenuti culturali, si arricchisce quest'anno di nuove sfumature, con un'attenzione particolare alla costruzione di coesione sociale, partecipazione, cittadinanza, benessere attraverso la fruizione culturale, e uno sguardo critico e appassionato verso la sostenibilità e le implicazioni anche sociali che il **cambiamento climatico** impone. Non mancheranno momenti di formazione, di intrattenimento e sensibilizzazione, di confronto fra istituzioni culturali, amministrazione locale e operatori, per un programma ricco e composito, per disegnare traiettorie di lavoro comune significative per la città di Mantova.



Andrea Caprini

*Assessore al welfare, terzo settore,
immigrazione, Comune di Mantova*

Alessandra Riccadonna

*Assessora sistema bibliotecario,
valorizzazione del sito unesco, politiche giovanili,
legalità e solidarietà internazionale,
Comune di Mantova*



DA MARTEDÌ 20 A LUNEDÌ 26 SETTEMBRE

SCUOLA DI PALAZZO TE - FARE ARTE
PATRIMONIO E PRATICHE IN DIALOGO

Creative Lab Mantova, 9.30-18.00

LABORATORIO riservato agli iscritti

PALAZZO TE

SCUOLA

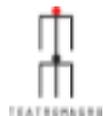
**CREATIVE
LAB**

All'interno della "Scuola di Palazzo Te 2022 - Fare arte", questo corso in forma di laboratorio esplora il dialogo tra visione artistica e capacità di realizzazione, proponendo la creazione artistica come un processo collaborativo per il quale sono fondamentali i contributi di differenti professionalità. La conduzione è affidata a Stefano Arienti, uno tra i più importanti e significativi artisti contemporanei italiani, e Lino Reduzzi, artigiano vetraio, mosaicista ed esperto restauratore.

FACT.
01



COMUNE DI
MANTOVA



VENERDÌ 23 SETTEMBRE

PER (O CON) CHI FACCIAMO IL TEATRO?

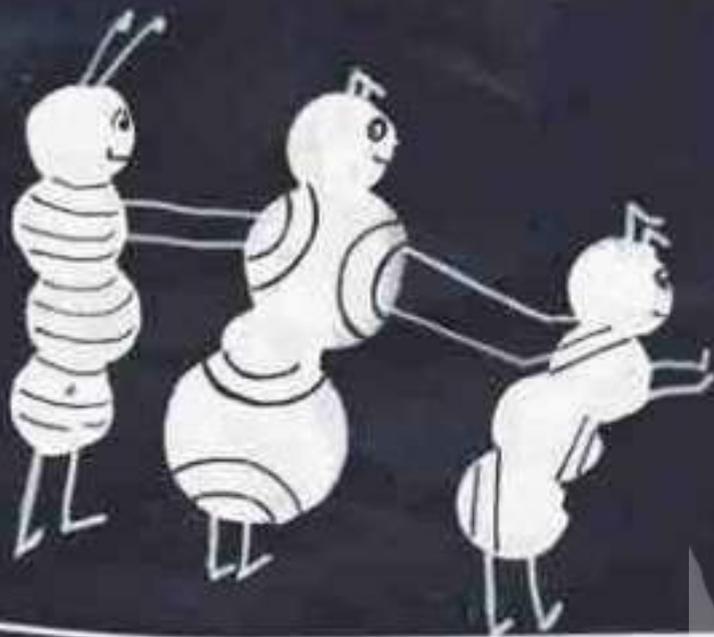
Spazio Sant'Orsola, ore 11.00

CONFERENZA aperta al pubblico

Spettatrici e spettatori sono, o meglio, dovrebbero essere, al centro del pensiero di chi crea, di chi produce e di chi programma il teatro nelle sue varie forme. Non sempre, però, questo centro viene colpito in pieno. Così negli ultimi anni si è sviluppata, in via sempre più esplicita, la modalità di progettare spettacoli e programmare rassegne insieme ai loro naturali "destinatari", così da garantire una maggiore aderenza tra domanda e offerta. I tentativi di coinvolgimento del pubblico in Italia sono sempre più numerosi e diversificati nelle loro modalità e il modello degli "Spettatori Mobili" di Mantova ben si inserisce nel panorama nazionale di sviluppo del pubblico, rappresentando un'espressione altamente costruttiva di realizzazione di un nuovo modo di fare teatro. A questo incontro i partner del progetto 4DT, unitisi in seguito all'emergenza pandemica per organizzare una stagione di teatro contemporaneo sul territorio mantovano, invitano Cira Santoro, tra le ideatrici del progetto "Scioppo di Teatro" organizzato da ATER Fondazione, per un confronto tra le reciproche esperienze e l'ideazione di nuove strategie di coinvolgimento del pubblico.

Intervengono:

- **Federica Restani**, Ars Creazione e Spettacolo
- **Marina Visentini**, Teatro Magro
- **Luisa Supino**, Carrozzeria Orfeo
- **Saya Namikawa**, Teatro all'Improvviso
- con la partecipazione straordinaria di **Cira Santoro** responsabile del settore ragazzi di Ater Fondazione e tra le ideatrici del progetto "Scioppo di Teatro"

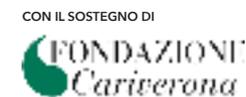


VENERDÌ 23 SETTEMBRE

MANTOVA SELVAGGIA, LA NATURA CHE NON TI ASPETTI, ALLE PORTE DELLA CITTÀ

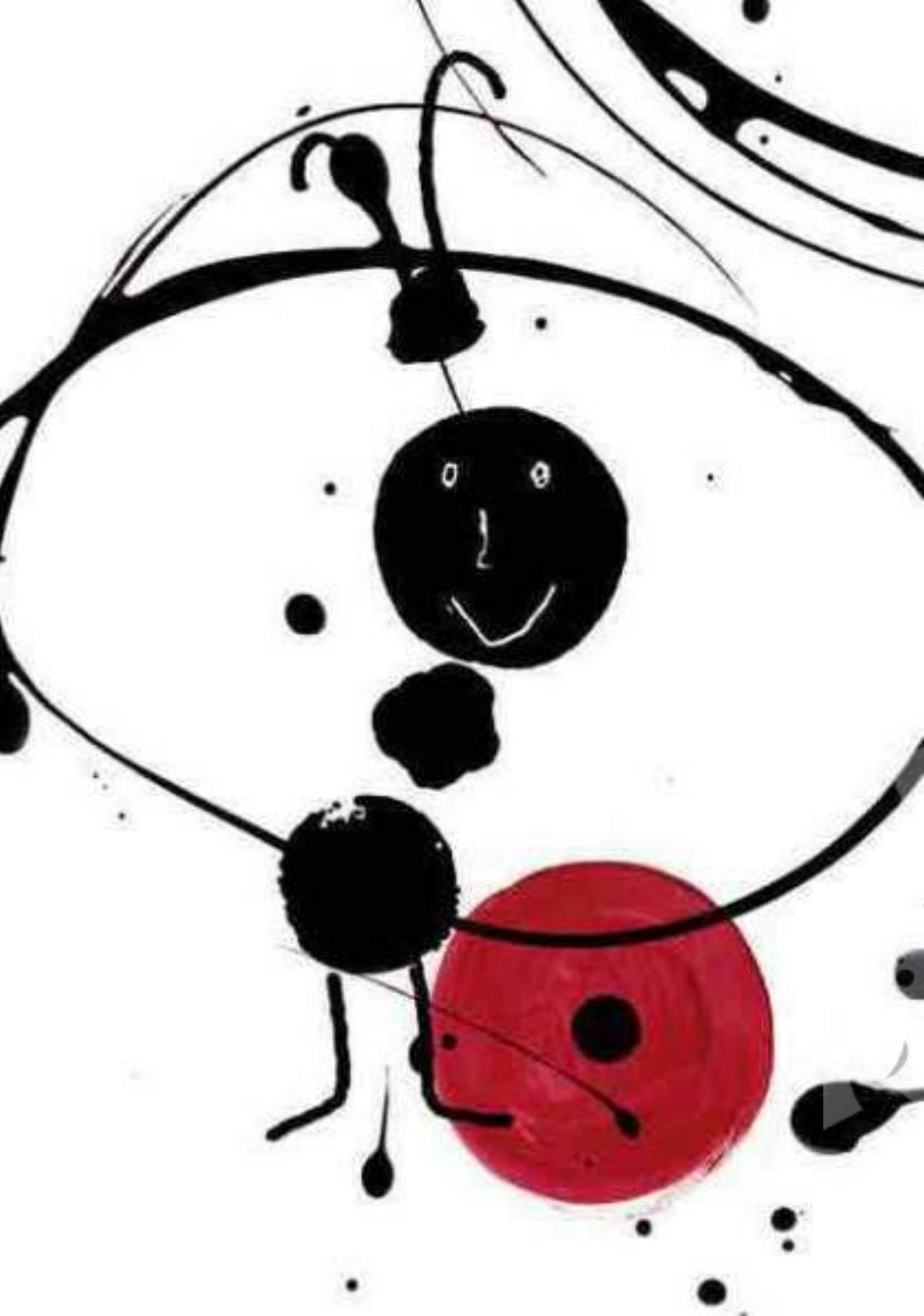
Ritrovo presso il parcheggio di Campo Canoa, ore 17.00

ESCURSIONE URBANA aperta al pubblico riservata agli iscritti



Un cammino immersivo, tra contrasti di luci ed ombre, continui cambi di scena tra natura e architettura, storia naturale e storia dell'uomo. Un percorso affascinante e insolito, con uno sguardo che, percorrendo la ciclabile del Ponte dei Mulini, si allarga allo specchio del Lago Superiore, e che permette di apprezzare gli importanti interventi di recupero ambientale e paesaggistico della sponda, in fase di realizzazione nell'ambito del progetto "My Nature" finanziato da Cariverona. L'escursione urbana, a cura di Alkémica durerà circa due ore.

FACT.
03



DOMENICA 25 SETTEMBRE

FILI DI STORIE

Tempio di San Sebastiano, ore 16.30

LABORATORIO per famiglie riservato agli iscritti



MUSEO DELLA CITTÀ
PALAZZO SAN SEBASTIANO



Abitare i luoghi significa anche valorizzare e tenere vive le relazioni tra le persone, le loro memorie, i racconti, i sogni, costruendo luoghi e occasioni di condivisione.

Durante l'attività laboratoriale gli immaginari di adulti e bambini si confronteranno attraverso la realizzazione di un gioco tradizionale che darà loro l'opportunità di ascoltare ed ascoltarsi. Il laboratorio, a cura di CHARTA, ha una durata di un'ora e mezza ed è rivolto ad adulti e bambini nella fascia 6-10 anni. Ogni adulto deve essere accompagnato da un bambino.

FACT.
04

LUNEDI 26 SETTEMBRE

ARTISTI E ARTIGIANI. PATRIMONIO E PRATICHE IN DIALOGO

Creative Lab Mantova, ore 18.00

DIALOGO aperto al pubblico

PALAZZO TE
SCUOLA

**CREATIVE
LAB**



Stefano Arienti e **Lino Reduzzi**, con i partecipanti alla Scuola di Palazzo Te, presentano il loro lavoro di intima connessione e inscindibilità tra pratiche artistiche e processi artigiani.

Avendo sperimentato negli anni molte modalità di modificazione dei materiali, Stefano Arienti e Lino Reduzzi condivideranno lo sviluppo e l'utilizzo di alcune delle loro tecniche di lavoro, ponendo particolare attenzione ai metodi di elaborazione, trasformazione e traduzione delle immagini.

FACT.
05

FAT TIDI CULT URA

PANTACON

MARTEDÌ 27 E MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE

**TRA IL DIRE E IL FARE: COME SI CONIUGANO
WELFARE E CULTURA?**

Creative Lab Mantova

LABORATORIO riservato su invito



Laboratorio intensivo di progettazione per azioni di Welfare culturale e di Cultura del welfare, che coinvolge funzionari pubblici, operatori del sociale, operatori della cultura, associazioni giovanili. I consorzi Sol.Co e Pantacon insieme al Comune di Mantova rinnovano l'impegno per la conoscenza e contaminazione di soggetti che appartengono ai settori del Welfare e della Cultura, scrivendo a più mani un progetto co-ideato e co-costruito. Da questo laboratorio usciranno anche nuove metriche comuni che possono diventare buone pratiche collaborative tra pubblico-privato-terzi al servizio delle comunità. Il laboratorio è condotto da **cheFare**.

FACT.
06

FACT.
07

GIOVEDÌ 29 E VENERDÌ 30 SETTEMBRE

CARBON LITERACY PROJECT, CORSO DI ALFABETIZZAZIONE CLIMATICA PER LA CULTURA

Santagnese10 officina creativa

h 14.30-18.00 (29/9) e 9.00-12.30 (30/9)

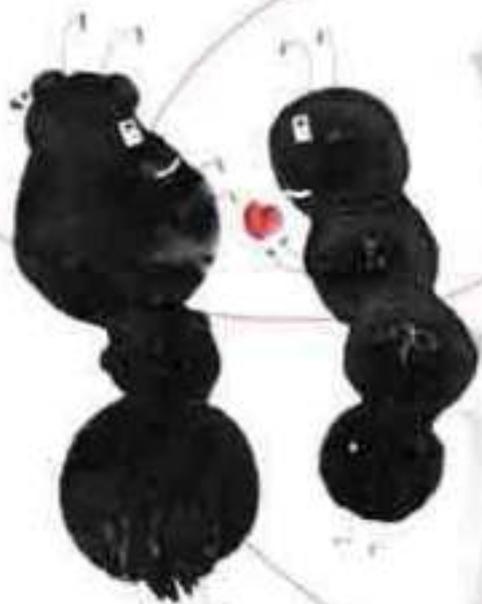
Corso di formazione a cura di Arianna Tonelli gruppo ARC3A



CHE COSA È IL CARBON LITERACY PROJECT? Si tratta di un progetto ideato a Manchester nel 2011 per rispondere all'esigenza di promuovere una low carbon culture in modo da raggiungere l'obiettivo di abbattere il più possibile le emissioni nel medio periodo. Questo progetto nel 2015, in occasione della COP21 a Parigi, riceve un importante riconoscimento dalle Nazioni Unite che lo definiscono una delle 100 Transformative Actions a livello mondiale, uscendo così dalla dimensione locale di Manchester e diventando uno strumento riconosciuto a livello internazionale per accrescere la consapevolezza dei cittadini rispetto alle tematiche ambientali. Ad oggi sono state formate oltre 40.000 persone in 17 Paesi.

Evento riservato agli operatori della Rete ARC3A. Per questo evento ci sono 20 posti al max ed è previsto un contributo di 15 euro che sarà versato direttamente al momento del corso ed è volto a sostenere le spese amministrative per il rilascio dell'attestato.

FACT.
08



GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE

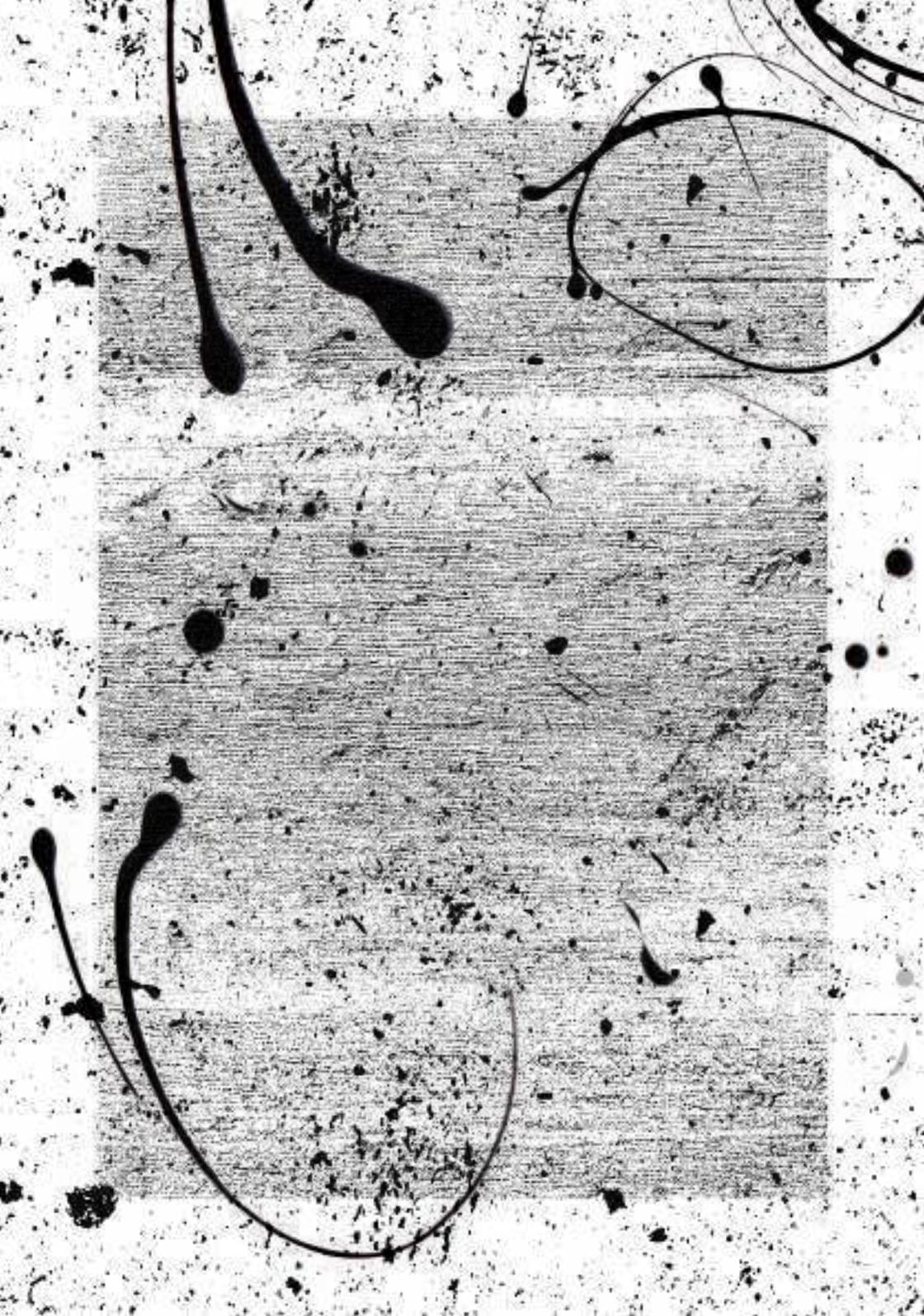
**C-CHANGE FESTIVAL MANTOVA - IL RACCONTO
PER IMMAGINI DELLA PRIMA EDIZIONE**

Santagnese10 officina creativa, ore 18.30

INAUGURAZIONE MOSTRA FOTOGRAFICA aperta al pubblico



La mostra, a cura del fotografo Nicola Malaguti, ripercorre gli eventi del Festival C-change. Il progetto "C-Change Festival", co-finanziato dal bando Cultura in Rete di Fondazione Cariverona, ha visto il Comune di Mantova coinvolto in partenariato con l'associazione Caravan Setup e la cooperativa Alkémica per promuovere azioni di sensibilizzazione all'emergenza climatica attraverso l'espressione di linguaggi culturali e creativi in contesti non abituali. Un esempio di come la cultura possa scendere attivamente in campo per l'ambiente. La sequenza di immagini proposte da Malaguti rivela come la tematica ambientale sia stata trattata in maniera trasversale nel corso del festival attraverso diversi linguaggi: esposizioni, laboratori, letture, lectio magistralis e una residenza artistica che ha visto il coinvolgimento dell'artista sudafricana Zana Masombuka.



GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE

NÉ CALDO NÉ FREDDO - uno spettacolo per parlare di cambiamento climatico

Spazio Studio Sant'Orsola, ore 21.15

SPETTACOLO TEATRALE gratuito aperto al pubblico



TEATRO MAGRO

ZERO BEAT



ACE3T
CLIMA



Fondazione
CARIPLO



Il genere umano ha 2,5 milioni di anni. La Terra ne ha 4,54 miliardi. Durante la sua esistenza è passata dall'essere una palla di fuoco ad essere una palla di ghiaccio senza scomporsi più di tanto. Un'indifferenza spazzante nei confronti delle velleità di onnipotenza umana. Alla Terra non facciamo né caldo né freddo. Non illudiamoci di volerla salvare. Lei ci sopravvivrà. Stiamo solo cercando di salvare noi stessi. Spettacolo a cura di Teatro Magro in collaborazione con Alkemica e realizzato nell'ambito del progetto ACE3T con il contributo di Fondazione Cariplo.

FACT.
09

FACT.
10

VENERDÌ 30 SETTEMBRE



TEN E GALLERY 2.0

Creative Lab Mantova, ore 18.30

INAUGURAZIONE EXHIBITIONS

Nei due spazi espositivi del Creative Lab saranno ospitate le opere dell'artista Nicole Tecchio e le fotografie di Giacomo d'Orlando.

TEN

QUESTO CIELO CONTEMPORANEO di Nicole Tecchio

Il progetto illustra alcuni versi del poemetto *"La Ragazza Carla"* di Elio Pagliarani (Mondadori, 1962), esponente della neoavanguardia letteraria italiana e membro del Gruppo 63, celebre per la sperimentazione linguistica degli anni sessanta. Le illustrazioni proposte esaltano alcuni dei tratti più significativi e contemporanei contenuti nel testo. Rappresentano un invito a ragionare sul nostro rapporto con l'ambiente e sulla percezione sensoriale di ciò che ci circonda.

GALLERY 2.0

NEMO'S GARDEN di Giacomo d'Orlando

Nell'estate del 2012 nasce un'idea rivoluzionaria: un orto subacqueo non più grande di una busta della spesa. Oggi quest'orto è un sistema pionieristico, eco-compatibile e autosufficiente, ma soprattutto una forma di agricoltura alternativa ed economicamente redditizia. Siamo sulla costa ligure, nella località balneare di Noli e quest'orto è il Nemo's Garden, il primo sistema di serre subacquee al mondo. Secondo l'IPCC, il fenomeno della desertificazione causato dai cambiamenti climatici negli ultimi anni ha già ridotto notevolmente la produttività agricola in molte regioni del mondo. In questo scenario si inserisce Nemo's Garden, un progetto a zero impatto ambientale, un ulteriore passo nella ricerca di un sistema agricolo alternativo sostenibile che ci aiuterà a contrastare le sfide future del cambiamento climatico.



VENERDÌ 30 SETTEMBRE

CLOSING PARTY

Creative Lab, ore 19.45

CONCERTO LIVE aperto al pubblico

STRONGVILLA



Strongvilla presenta OPERA, opening act Learco; a seguire dj set di Kuma19.

Servizio food & drinks by ArciTom.

Evento a cura di StrongBasement.

FACT.
11

OSPI



STEFANO ARIENTI

È tra i più importanti e significativi artisti contemporanei italiani. Nato ad Asola, vicino a Mantova, vive a Milano. Ispirata dal professor Corrado Levi, la sua pratica si basa sul riutilizzo di materiali poveri e oggetti (carta, libri, cartoline, poster o fotografie, fazzoletti, plastica) per creare lavori stupefacenti. Arienti lavora sull'esperienza di meraviglia, estraniamento e partecipazione. Tra le diverse esposizioni di Arienti: la Biennale di Venezia (Aperto 1990, 1993); Biennale di Istanbul (1992); Cocio y Crudo, Museo Reina Sofia, Madrid (1994); XII Quadriennale di Roma, (1996 primo premio); Fatto in Italia, Centre d'Art Contemporain, Ginevra; ICA, Londra (1997); Gwangju Biennial (2008). Tra le sue personali: MAXXI, Roma (2004); Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (2005); Isabella Stewart Gardner Museum, Boston (2007); Fondazione Querini Stampalia, Venezia (2008); MAMbo, Bologna (con Cesare Pietroiusti, 2008); Palazzo Ducale, Mantova (2009); Museion, Bolzano (con Massimo Bartolini, 2011); Chiostri di Sant'Eustorgio, Milano (2019); Galleria Christian Stein, Milano (2019).



LINO REDUZZI

Si dedica da oltre trentacinque anni a una costante e intensa pratica nei settori del restauro delle superfici decorate dell'architettura, della vetrata artistica e del mosaico. La sua formazione professionale, dopo gli studi all'Accademia Carrara di Belle Arti di Bergamo, al liceo artistico di Bergamo e alla Facoltà di Architettura presso il Politecnico di Milano, avviene in maniera incisiva nella prestigiosa bottega d'arte Fratelli Taragni di Redona (Bergamo), che frequenta in qualità di collaboratore fin da ragazzo. In questo contesto, nel solco di una solida tradizione, ha l'opportunità di praticare e acquisire le molteplici tecniche legate al restauro conservativo, alla decorazione pittorica e all'arte della vetrata istoriata. A partire dal 1990, in seguito a importanti esperienze con maestri mosaicisti ravennati che gli permettono di indagare la tecnica del mosaico, affianca alla sua consueta attività quella musiva. Animato fin da giovane da un sincero e profondo interesse per l'arte contemporanea, a partire dagli anni Novanta decide di mettere a disposizione di artisti e architetti le proprie conoscenze tecniche, ormai ben consolidate, lavorando al loro fianco nella realizzazione di vetrate e opere musive e supportandoli nelle fasi di progettazione, di esecuzione e di gestione e manutenzione di grandi installazioni. Proprio in quest'ottica si collocano i numerosi lavori realizzati da Reduzzi, nei quali le raffinate e antiche tecniche artigianali, proprie della creatività e della tradizione artistica italiane, rivivono in maniera spontanea in opere nuove concepite da artisti e architetti contemporanei, esaltandole e impreziosendole allo stesso tempo. Tra i principali e più recenti artisti con cui Lino Reduzzi ha collaborato ricordiamo Stefano Arienti, Mario Botta, Sandro Chia, Hsiao Chin, Andrea Mastrovito, James Lee Byars, Mimmo Paladino, Giuseppe Penone, Gian Maria Tosatti, Giuliano Vangi.



CIRA SANTORO

Responsabile del settore Teatro ragazzi di ATER Fondazione e del Teatro Comunale Laura Betti di Casalecchio di Reno, mi occupo di teatro per le giovani generazioni da quando, studentessa universitaria, insegnavo nelle scuole elementari e seguivo corsi di pedagogia e storia della letteratura per l'infanzia. Laureata in drammaturgia, ho sviluppato un approccio di tipo progettuale applicato all'organizzazione teatrale e pubblicato articoli scientifici su diverse riviste specializzate tra cui, l'ultimo, su "Economia della Cultura", *Il welfare culturale dall'idea alle politiche attive centrate sul teatro. Il progetto Scioppo di teatro di ATER Fondazione, con P. Orsola Ghedini, n 3/2021.*



FEDERICA VITTORI

Federica Vittori economista e progettista ha lavorato nella cooperazione internazionale ed oggi con *cheFare* si dedica a progetti di sviluppo ed empowerment rivolti a persone, organizzazioni e comunità, inclusi progetti territoriali e programmi di formazione.



BERTRAM MARIA NIESSEN

Direttore scientifico di *cheFare*, Bertram Niessen è un ricercatore, progettista, docente, autore e advisor che si occupa di come la cultura trasforma lo stato delle cose. I temi principali di cui si interessa sono la città, la progettazione culturale, le politiche e l'economia della cultura, le forme culturali collaborative, il rapporto tra cultura e tecnologia. Lo fa al crocevia tra discipline diverse: sociologia urbana, metodologia, cultural studies, scienze della comunicazione, arte elettronica. Al cuore di tutto c'è un forte interesse per l'intersezione tra cultura, tecnologia e società, e la convinzione che ci sia bisogno di nuove forme di azione sociale e politica.



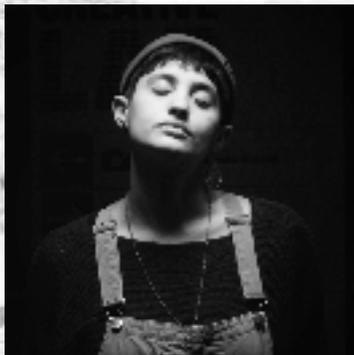
ARIANNA TONELLI

Responsabile Sostenibilità Ambientale del Festivalletteratura di Mantova e Carbon Literacy Trainer per la Cultura. Laureata in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano e dopo un'esperienza nel Marketing Department della Royal Opera House a Londra, nel 2002 entra a far parte della Segreteria Organizzativa di Festivalletteratura per occuparsi di sponsorizzazioni. Dal 2010 partecipa alla definizione della sezione Consapevolezza Verde all'interno del programma della manifestazione e dal 2019 viene formalizzato il suo ruolo di Responsabile Sostenibilità Ambientale del festival. Nel 2022 ottiene la certificazione del Carbon Literacy Project per il suo Corso in Alfabetizzazione Climatica per la Cultura, primo corso ad essere sviluppato in Italia con la metodologia anglosassone riconosciuta dalle Nazioni Unite come 1 tra le 100 Transformative Actions alla Cop di Parigi nel 2015.



NICOLA MALAGUTI

“Sono nato a Mantova nel 1961. Attorno ai 10 anni avevo già una macchina fotografica in mano, una vecchia Polaroid di famiglia. Negli anni del liceo ho cominciato a partecipare a qualche concorso fotografico, dapprima in provincia e poi a livello nazionale. Intanto ero passato a usare una Olympus OM2. Nel 1980 ho vinto un concorso indetto dalla Levi Strauss & Co, come premio ho esposto le mie fotografie in una galleria a Milano. Da allora è passato un po' di tempo...40 anni di fotografie e di musica. Oggi è proprio la passione per la musica, e in particolare quella jazz, a portarmi in giro per il mondo a ritrarre grandi artisti. Miles Davis, Chet Baker, Clarke Terry, George Benson sono solo alcuni dei volti straordinari che mi è capitato di incrociare e fotografare in questi anni. Più recentemente ho avuto anche il piacere di collaborare con Paolo Fresu ed essere presente nella sua gallery fotografica. Oltre a occuparmi dei miei progetti personali, mi dedico anche all'insegnamento. Collaboro con l'ENAIIP di Mantova e con diverse altre realtà, pubbliche e private e diversi Festival Nazionali ed Internazionali sia di Musica che di Teatro tenendo anche Workshop specifici.”



NICOLE TECCHIO

“Mi chiamo Nicole Tecchio, sono nata nel 2000 e mi divido tra Mantova, Verona e Bologna, dove ho conseguito la laurea in DAMS discipline delle arti, della musica e dello spettacolo. Ho avuto il piacere di collaborare con altri artisti, aziende e botteghe di stampa. Nel settembre 2020 ho esposto due miei lavori a Milano, nello spazio Archimede grazie al gruppo Young Art Hunters. Sempre nel 2020 sono riuscita ad autopubblicare due raccolte delle mie illustrazioni (Coi: illustrazioni e Bestiario vittoriano: brevi storie assurde). Infine nel dicembre 2020 ho partecipato al progetto Unlock #restART, per l'arte a sostegno delle attività commerciali nel comune di Mantova. Lavoro molto sia tradizionale, usando soprattutto la china, sia in digitale. Ho una formazione da autodidatta e proprio per questo mi piace sperimentare e trovare idee originali che possano arricchire la mia esperienza.”



GIACOMO D'ORLANDO

Giacomo d'Orlando (1990) è un fotografo documentarista focalizzato nel documentare storie relazionate alle questioni ambientali. Oggi il suo lavoro esamina come le crescenti pressioni causate dai cambiamenti climatici stiano rimodellando il pianeta e come l'attuale società stia reagendo alle nuove sfide che caratterizzeranno il nostro futuro. Ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti come il POYi in Science & Natural History, il Sony World Photography Award nella categoria environment e il primo premio per UN World Ocean Day Photo Contest tra gli altri. I suoi progetti sono stati esibiti internazionalmente in festival fotografici e gallerie, e pubblicati su National Geographic, Washington Post, Stern, Der Spiegel, Mare Magazin, Paris Match, GEO France, El Pais, Vice, D-La Repubblica, FQMillennium, De Volkskrant, e molti altri.



OPERA

Ciro D'Isanto, in arte Opera, classe 1998. Inizia a fare rap all'età di 13 anni sotto il vessillo di Tupac e Bob Marley. Verso la fine del 2015 esce “Lo scriverò sui muri”, suo primo mixtape, a cui segue “Fenomentale” (2017), una raccolta di 5 brani “alternative rap” che lo portano ad esibirsi in apertura di Rayden a Bologna e Modena. Lo scorso luglio vince la settima edizione dell'Underfest di Ravenna, che gli permette di aprire il concerto di MATTAK, classificandosi al secondo posto del contest musicale organizzato da Indie Italy. Insieme a Virgo scrive il manifesto “L'Arte Prima”, epicentro di un movimento culturale intenzionato a mettere l'opera d'arte al centro contrapponendosi alla visione artista-centrica del music business contemporaneo. A settembre 2021 è uscito il suo primo album ufficiale “L'Arte Prima” per Strongvilla/ TheOrchard.



**Spazio studio
Sant'Orsola**

**Santagnese10
officina creativa**

**Tempio di
San Sebastiano**

Creative Lab

**Santagnese10
officina creativa**
Vicolo Sant'Agnese, 10

Creative Lab
Viale Valle d'Aosta, Lunetta

**Spazio Studio
Sant'Orsola**
Via Ivano Bonomi, 3

Tempio di San Sebastiano
Via Giovanni Acerbi

GLI SPAZI

con il contributo di



un'idea di

PANTACON

con il patrocinio di



in partnership con

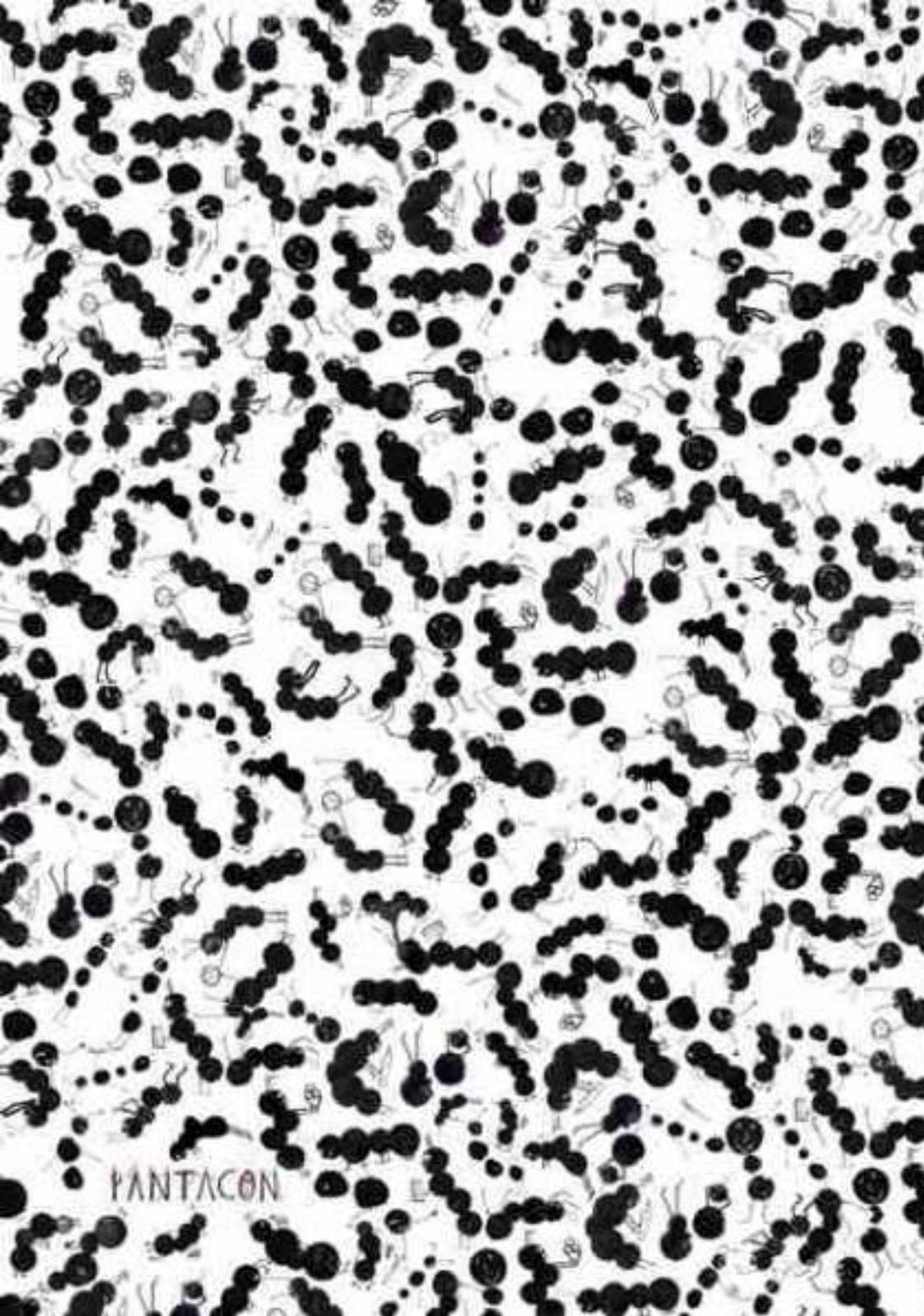
cheFare



www.fattidicultura.it



MANTOVA CITTÀ D'ARTE E DI CULTURA



PANTACON